



AVVISO PUBBLICO

per la concessione di contributi in favore di associazioni di promozione sociale e di organizzazioni di volontariato per l'organizzazione di attività ludico-ricreative estive rivolte a minori con disabilità, a valere sul fondo ministeriale anno 2024, ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore" - CUP B74D25000700001. PERIODO dal 9 giugno 2025 al 13 settembre 2025.

RICHIAMATI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 12, comma 1: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, l'art. 1, comma 5, l'art. 5, l'art. 22, comma 1, lett. a), che promuovono la solidarietà sociale e la piena espressione della progettualità degli enti del Terzo settore;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l'art. 11, comma 1 che prevede che i criteri per la concessione di vantaggi economici siano preventivamente determinati dalla Giunta regionale;
- la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)", punto 4;
- la legge 6 giugno 2016, n. 106 (Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale);
- il D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, TITOLO VIII, capo IV "Delle risorse finanziarie", artt. 72 e 73;
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 141 del 2 agosto 2022 che adotta l'Atto di indirizzo recante l'individuazione, per l'anno 2022, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificatamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, di cui all'articolo 73 del Codice medesimo che assegna alla Regione Valle d'Aosta euro 416.220,00 € per l'anno 2024;
- il Decreto Direttoriale n. 286 del 27 ottobre 2022 che approva gli accordi di programma sottoscritti con le Regioni e le Province Autonome per la realizzazione di un programma di interventi diretti a

sostenere lo svolgimento a livello locale delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del codice del Terzo settore, da parte delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni del Terzo settore;

- la nota della Direzione generale del Terzo settore e responsabilità sociale delle imprese n. 19184 del 12 dicembre 2022 relativa alla comunicazione di avvenuta registrazione dei decreti direttoriali di approvazione degli accordi di programma 2022-2024 che ha stabilito le modalità di utilizzo dei relativi fondi;
- la deliberazione della Giunta Regionale in data 5 giugno 2023 n. 630 recante "Approvazione del Piano regionale per la non autosufficienza 2023-2025. Prenotazione di spesa.", che promuove, ai sensi dei principi sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, la piena realizzazione di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali per tutte le persone con disabilità senza discriminazioni di alcun tipo sulla base della disabilità;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 2604/XVI recante "Approvazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della l.r. 5/2000, del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2022-2025" che nell'ambito della macro area 4, obiettivo strategico 4.11 prevede di "Potenziare interventi e servizi di inclusione sociale e lavorativa in favore delle persone con disabilità finalizzati alla vita indipendente" e all'obiettivo strategico 4.13 di "Potenziare i servizi e gli interventi a sostegno della famiglia in stretta integrazione con gli enti del Terzo Settore, con un'attenzione specifica alle situazioni di disagio e fragilità";
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 122 del 19 luglio 2024 che adotta l'Atto di indirizzo recante l'individuazione, per l'anno 2024, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificatamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, di cui all'articolo 73 del Codice medesimo;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 308 del 24 marzo 2025 recante "Approvazione dell'avvio di un'istruttoria pubblica per la concessione di contributi in favore di associazioni di promozione sociale e di organizzazioni di volontariato per l'organizzazione di attività ludico-ricreative estive rivolte a minori con disabilità, a valere sul fondo ministeriale anno 2024, ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore" - CUP B74D25000700001 e del relativo schema di Avviso pubblico. Prenotazione di spesa";

Ciò premesso,

l'Amministrazione regionale nell'ambito delle funzioni in materia di politiche sociali attribuitele dalla legge

INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per la concessione di contributi alle associazioni di promozione sociale (di seguito APS) e alle organizzazioni di volontariato (di seguito ODV) per l'organizzazione di attività ludico-ricreative estive rivolte a minori con disabilità.

INFORMAZIONI GENERALI

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

UNITÀ ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE IN AMBITO SOCIALE E RUNTS

Responsabile del procedimento: Funzionario responsabile dell'Unità organizzativa Programmazione in ambito sociale e RUNTS - dr.ssa Katia ZANELLO.

Referente per informazioni: Funzionario responsabile dell'Unità organizzativa Programmazione in ambito sociale e RUNTS - dr.ssa Katia ZANELLO - 0165/272960 – 333614 3898.

ART. 1 – RUOLO DELL’AMMINISTRAZIONE REGIONALE

La Regione:

- cura il procedimento di concessione del contributo;
- vigila e verifica la qualità delle attività e degli interventi erogati.

ART. 2 – LINEE DI INDIRIZZO DELL’AVVISO

La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006 ha introdotto un vero e proprio cambio di paradigma nell’approccio al tema della disabilità, ponendo al centro la persona nella definizione del proprio progetto di Vita e sottolineando la dimensione relazionale tra individuo e società, con l’obiettivo di promuoverne la piena inclusione sociale attraverso l’offerta di interventi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione, di sviluppo delle competenze e di rinforzo delle autonomie.

In tale logica, in coerenza con quanto stabilito dalla legge 22 dicembre 2021, n.227 (Delega al Governo in materia di disabilità) e dai successivi decreti attuativi, si collocano il Piano regionale per la non autosufficienza 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 630/2023, e il Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2022/2025, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 2604/XVI del 22/06/2023. Nello specifico la Macroarea 4 del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2022/2025 individua tra le priorità il potenziamento dei servizi e degli interventi in favore dei minori con disabilità.

Considerato che durante la fase di redazione dei sopracitati Piani, nell’ambito dei tavoli di co-programmazione del Piano di zona, sono stati evidenziati bisogni educativi e di assistenza dei minori con disabilità durante il periodo estivo, la Regione Valle d’Aosta, nell’ambito dell’Accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale, con riferimento all’attuazione degli artt. 72 e 73 del D.lgs. 117/2017 “Codice del Terzo settore”, ha ritenuto opportuno sostenere mediante la concessione di specifici contributi le ODV e le APS che, nell’ambito delle rispettive attività, organizzano e gestiscono iniziative ludico-ricreative estive rivolte **anche** a minori con disabilità.

Il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 122 del 19 luglio 2024, che adotta l’Atto di indirizzo recante l’individuazione per l’anno 2024 degli obiettivi generali, prevede all’obiettivo 11 la realizzazione di azioni e interventi finalizzati all’inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità.

ART. 3 – OGGETTO E OBIETTIVI DELL’AVVISO

Il periodo estivo rappresenta per le famiglie con figli con disabilità un momento critico, soprattutto quando si tratta di minori che richiedono interventi personalizzati di assistenza, mediante la presenza di figure di supporto, fattore che influisce sulle possibilità di inserimento e di accesso ai servizi offerti dal territorio.

Esistono delle realtà del mondo associativo che da anni si occupano dell’organizzazione di attività ludico-ricreative estive rivolte ai minori, con un’attenzione particolare al tema dell’inclusione sociale delle persone con disabilità. Le esperienze realizzate mettono in luce il valore dello scambio, della conoscenza reciproca e della crescita generata da un approccio inclusivo e la necessità di prevedere forme di sostegno personalizzate, in base alle necessità di assistenza e di sostegno del minore con disabilità.

L’accesso, la partecipazione e l’inclusione sociale dei minori con disabilità alle iniziative ludico-ricreative estive richiede un investimento in termini di presenza di figure assistenziali ed educative preposte, con un problema reale di sostenibilità, come evidenziato dai soggetti che sino ad oggi hanno promosso tali iniziative durante il periodo estivo.

La presente istruttoria intende sostenere tali organizzazioni, definendo le modalità di concessione dei contributi in favore di APS e di ODV **per l’organizzazione di attività ludico-ricreative estive rivolte a minori con disabilità di età compresa tra i 3-18 anni con disabilità certificata.**

ART. 4 – SPESE AMMISSIBILI

Le spese ritenute ammissibili ai fini dell’erogazione dei contributi previsti dal presente Avviso sono le seguenti:

- costi del personale assistenziale ed educativo coinvolto per garantire la partecipazione e l'inclusione **dei minori di età compresa tra i 3-18 anni con disabilità certificata** nell'ambito di attività ludico-ricreative estive;
- altre spese, coerenti con la finalità oggetto del presente Avviso, volte a favorire la promozione dell'inclusione sociale e della partecipazione dei minori con disabilità nell'ambito delle attività ludico-ricreative estive quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: materiali didattici e ricreativi, piccoli ausili, materiali di consumo e altre spese generali debitamente dettagliate;
- acquisto e noleggio di eventuali beni, coerentemente con le finalità del presente Avviso.

Si precisa che le attività prestate dai volontari non possono essere valorizzate ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente Avviso.

ART. 5 – PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale dovrà essere redatta in coerenza con il format di cui all'Allegato 2 "Proposta progettuale".

Nella proposta progettuale dovranno essere descritti con chiarezza gli interventi e le attività che verranno svolti nel corso del periodo progettuale previsto dal presente Avviso da parte delle ODV e APS, indicando il numero massimo di minori che si prevede di accogliere nelle attività ludico-ricreative estive e il numero massimo di minori con disabilità che potranno essere accolti.

La proposta progettuale dovrà descrivere inoltre:

- le modalità di intervento che si intendono mettere in atto per favorire l'integrazione e la partecipazione dei minori con disabilità con il gruppo dei pari;
- le modalità di collaborazione con le famiglie dei minori con disabilità.

Nella proposta progettuale sarà necessario inoltre indicare:

- un Responsabile con funzioni coordinamento;
- il numero di educatori e di personale che si prevedono per lo svolgimento delle attività ludico-ricreative;
- il numero di di educatori e di personale che si prevedono di dedicare al sostegno e all'inclusione dei minori con disabilità, specificando il monte ore individuale settimanale, il relativo costo e la qualifica/formazione richiesta;
- eventuali altre spese che si prevede di sostenere per favorire la promozione dell'inclusione sociale e la partecipazione dei minori con disabilità nell'ambito delle attività ludico-ricreative estive.

L'ODV o l'APS dovranno **indicare l'entità del contributo richiesto** fino ad un massimo di euro 20.000,00.

ART 6 - DURATA

Il presente Avviso prevede la possibilità di richiedere un contributo economico per le attività svolte nel periodo dal 9 giugno 2025 al 13 settembre 2025 e per le relative spese sostenute.

ART. 7 - CONTRIBUTO

Il finanziamento complessivo per la concessione dei contributi previsti dal presente Avviso, a valere sulla quota 2024 del Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui agli artt. 72 e 73 del Codice del Terzo settore, ammonta complessivamente a euro 80.000,00.

A seguito della valutazione della proposta progettuale da parte di un'apposita Commissione, così come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 308 del 24 marzo 2025, verrà redatta una **graduatoria delle potenziali organizzazioni ammesse al contributo** in base al punteggio ottenuto che dovrà essere pari o superiore a 60/100, secondo i criteri descritti all'articolo 12 del presente Avviso. Il contributo massimo erogabile ad ogni singola organizzazione è pari euro **20.000,00**.

I contributi verranno assegnati alle organizzazioni sulla base della graduatoria, approvata mediante provvedimento amministrativo del Funzionario responsabile, in relazione al contributo richiesto in sede di presentazione della proposta progettuale e fino ad esaurimento dei fondi.

Il contributo verrà erogato a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, corredata da una relazione conclusiva delle attività redatta come da modello fornito (Allegato 3: “Relazione finale”).

Il contributo del presente Avviso non è compatibile con contributi erogati da altri soggetti pubblici o privati per la stessa tipologia di spesa.

A tal fine sarà necessario che le spese siano debitamente tracciate e documentate.

Le somme oggetto della presente istruttoria assumono natura e funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del soggetto aggiudicatario per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE - Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE).

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato. A consuntivo, quindi, l'importo potrà altresì subire riduzioni qualora le spese rendicontate siano inferiori alle previsioni.

Ai sensi della circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)”, punto 4.2 “Delega di parte delle attività” si evidenzia che i beneficiari delle risorse, ai sensi degli artt. 72 e 73 del CTS, quali ODV, APS e gli eventuali e ulteriori soggetti del Terzo settore rientranti nelle suddette categorie, potranno affidare la realizzazione di parte delle attività a soggetti terzi anche non ODV, APS, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- che si tratti di apporti integrativi e/o specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta;
- che la prestazione abbia carattere di occasionalità o di comprovata urgenza;
- che il valore complessivo delle attività delegate non superi il 30% del contributo concesso.

Il beneficiario deve comunque gestire in proprio la direzione, il coordinamento e la segreteria operativa dell'intervento progettuale nel suo complesso. Per gestione in proprio si intende quella effettuata attraverso proprio personale dipendente o parasubordinato, ovvero mediante ricorso a prestazioni professionali individuali. Il delegato non può affidare ad altri soggetti né in tutto né in parte le attività ad esso delegate. Non costituiscono fattispecie di affidamenti a terzi gli incarichi professionali a persone fisiche e/o a studi associati operanti salvaguardando i principi della responsabilità professionale e deontologica in capo al professionista. Parimenti non costituisce affidamento a terzi l'incarico a persona fisica titolare di un'impresa individuale, se per lo svolgimento dell'incarico (es. docenza) non si ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

Si rimanda interamente al punto 4.2 della sopracitata circolare per ulteriori disposizioni e chiarimenti in merito.

ART. 8 – SOGGETTI BENEFICIARI

Le risorse finanziarie oggetto della presente istruttoria sono rivolte alle **associazioni di promozione sociale** e alle **organizzazioni di volontariato**, di cui all'articolo 4, comma 1 del Codice del Terzo settore, per l'organizzazione di attività ludico-ricreative estive rivolte a minori con disabilità.

Nelle more del completamento del processo di popolamento del Registro Unico Nazionale del Terzo settore (di seguito RUNTS), possono partecipare anche le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione, in coerenza con la previsione di cui all'articolo 54, comma 4 del CTS, ai sensi del quale fino al termine delle verifiche post trasmigrazione le ODV e le APS già iscritte nei preesistenti registri continuano a beneficiare dei diritti derivanti dalla rispettiva qualifica.

Tra i soggetti beneficiari di dette risorse vanno annoverate le reti associative aventi la tipologia di associazione di promozione sociale o di organizzazione di volontariato iscritte nella sezione del RUNTS

di cui all'articolo 46, comma 1, lettera e) del CTS, nonché gli enti inclusi nell'elenco pubblicato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 31, comma 12, e dell'articolo 32, comma 1, del D.M. 15 settembre 2020, n. 106 che possono operare in via transitoria in qualità di reti associative; resta fermo che le risorse statali oggetto del presente Avviso non potranno essere destinate a soggetti associati alla rete diversi dalle tipologie soggettive aventi titolo all'accesso alle risorse di che trattasi (APS, ODV).

Il soggetto candidato alla procedura potrà prevedere il coinvolgimento di ulteriori ODV, APS anche fin dalla fase di candidatura nell'ambito di una partnership già costituita o in fase di costituzione.

ART. 9 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

9.1 **REQUISITI GENERALI E OBBLIGATORI**

SOGGETTI SINGOLI - RAGGRUPPAMENTI - PARTNERSHIP

- ciascun soggetto partecipante non deve trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione previsti dagli artt. 94 – 96 del D.lgs. 36/2023;
- ciascun soggetto partecipante deve aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 se previsto.

ART. 10 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A pena di esclusione, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di concessione di contributi per l'anno 2025 dovranno far pervenire, a mano o tramite servizio postale o mediante agenzia di recapito, a questo Ente Regione Valle d'Aosta - Dipartimento politiche sociali – Località La Maladière, 12, St. Christophe, 11020, entro e non oltre le **ore 10.00 dell'8 maggio 2025** plico chiuso con sopra riportata la denominazione o ragione sociale del soggetto giuridico concorrente e la seguente dicitura:

“DOMANDA DI CONTRIBUTO A VALERE SUL FONDO MINISTERIALE ANNO 2024, AI SENSI DEGLI ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS. 117/2017 “CODICE DEL TERZO SETTORE” - CUP B74D25000700001 - NON APRIRE”

Si precisa che in caso di spedizione tramite il servizio postale, viene ritenuta valida la data apposta con timbro di arrivo da parte del Dipartimento politiche sociali.

Il plico chiuso dovrà contenere la seguente documentazione:

1. **DOMANDA DI CONTRIBUTO** (come da modello fornito).
La domanda **deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore**; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.
In caso di raggruppamento temporaneo/partnership non ancora costituito, ogni ente facente parte del raggruppamento/partnership (mandatario/ente capofila e mandante/partner) deve compilare il modulo di domanda.
Nel caso di raggruppamento temporaneo/partnership già costituito, il soggetto autorizzato a rappresentare legalmente il raggruppamento/partnership sottoscrive la domanda.
2. **ALLEGATO 1** - Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, **redatta come da modello e compilata in ogni parte**, relativa ai requisiti generali e obbligatori ai sensi degli artt. 94 – 96 del D.Lgs. 36/2023, dell'art. 17 della legge n. 68 del 12.03.1999.
L'Allegato 1 deve essere compilato da tutti gli enti, sia in caso di raggruppamento temporaneo/partnership non ancora costituito, sia in caso di raggruppamento/partnership già costituito.
3. **ALLEGATO 2** - Proposta progettuale:

La proposta, in lingua italiana, deve essere redatta utilizzando l'Allegato 2 e contenere tutti gli elementi atti a consentire la precisa e aderente assegnazione dei punteggi in base ai contenuti previsti all'articolo 12 del presente Avviso.

La proposta progettuale **dovrà essere firmata dal legale rappresentante/procuratore**; può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

L'Allegato 2 "Proposta progettuale" deve essere firmato da tutti gli enti, sia in caso di raggruppamento temporaneo/partnership non ancora costituito, sia in caso di raggruppamento/partnership già costituito.

La documentazione sopra indicata, sia in caso di sottoscrizione in formato digitale, sia se sottoscritta in forma autografa, dovrà comunque essere caricata su supporto informatico (USB) e inserita nella busta. Il supporto informatico verrà restituito al candidato al termine dell'istruttoria.

Nel caso di partecipazione di ODV, APS iscritte all'anagrafe delle ONLUS e/o di reti associative incluse nell'elenco pubblicato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 31, comma 12, e dell'articolo 32, comma 1, del D.M. 15 settembre 2020, n. 106 **se non ancora iscritte** al RUNTS, si richiede di inserire nella busta anche lo STATUTO.

ART. 11 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che:

- manchino la Domanda di contributo e il relativo Allegato 1 di cui all'art. 10 del presente Avviso;
- non sia stato assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, l'obbligo di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- non sia stato utilizzato il modello di cui all'Allegato 2 fornito dall'Amministrazione regionale per la presentazione della proposta progettuale.

ART. 12 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

L'esame della documentazione amministrativa, dei requisiti per accedere alla procedura e della proposta progettuale sarà effettuata dal Responsabile del procedimento e da due funzionari dell'Unità Organizzativa programmazione in ambito sociale e RUNTS.

Al fine di assicurare un elevato livello qualitativo delle attività, nella valutazione delle proposte progettuali, si applicherà una soglia di sbarramento pari a 60/100 e le organizzazioni che non raggiungeranno tale soglia minima non verranno ammesse alla procedura. La valutazione delle proposte progettuali presentate terrà conto dei criteri sotto elencati.

Criteri di valutazione

Valutazione qualitativa della proposta progettuale	Attribuzione punteggio
<p>Esperienze pregresse maturate dall'organizzazione nell'ambito di attività, servizi e progetti in favore di persone con disabilità.</p> <p><i>Il punteggio verrà assegnato tenendo conto dell'esperienza maturata secondo i seguenti punteggi:</i></p> <p>a) <i>gestione di attività ludico, ricreative o educative per minori con disabilità</i></p> <ul style="list-style-type: none">○ inferiore a 6 mesi: 0 punti○ da 6 mesi a 2 anni: 2 punti○ da 2 anni a 3 anni: 4 punti○ da 3 anni a 4 anni: 6 punti	Max 10 punti

<ul style="list-style-type: none"> ○ da 4 anni a 5 anni: 8 punti ○ superiore a 5 anni: 10 punti 	
<p>Organizzazione delle attività ludico-ricreative previste.</p> <p><i>Il punteggio verrà assegnato tenendo conto dei seguenti criteri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ chiarezza espositiva della proposta progettuale ○ valenza ludico-educativa delle attività previste ○ finalità di recupero della socialità e delle competenze relazionali delle attività ludico-ricreative proposte ○ differenziazione delle attività i base ai bisogni individuali 	Max 30 punti
<p>Capacità di inclusione: modalità di intervento che si intendono mettere in atto per favorire l'integrazione e la partecipazione dei minori con disabilità con il gruppo dei pari.</p> <p><i>Il punteggio verrà assegnato tenendo conto dei seguenti criteri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ strategie per favorire l'inserimento dei minori con disabilità nel gruppo dei pari ○ strategie per promuovere la partecipazione dei minori con disabilità alle attività previste 	Max 30 punti
<p>Modalità di collaborazione con le famiglie dei minori con disabilità.</p> <p><i>Il punteggio verrà assegnato tenendo conto delle strategie messe in atto per promuovere la collaborazione con le famiglie:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ modalità di accoglienza all'ingresso ○ restituzione a fine giornata rispetto alle attività svolte, alla partecipazione ed al benessere del minore 	Max 10 punti
<p>Numero di minori con disabilità che si prevede di accogliere (capienza massima):</p> <p><i>Il punteggio verrà assegnato tenendo conto del numero massimo di minori con disabilità che si prevede di accogliere nel periodo di apertura delle attività ludico-ricreative estive secondo lo schema che segue:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ da 1 a 3 minori con disabilità: 6 punti ○ da 4 a 6 minori con disabilità: 8 punti ○ da 7 a 9 minori con disabilità: 10 punti ○ da 10 a 12 minori con disabilità: 12 punti ○ da 13 a 15 minori con disabilità: 14 punti ○ da 16 a 18 minori con disabilità: 16 punti ○ da 19 a 21 minori con disabilità: 18 punti ○ oltre 22 minori con disabilità: 20 punti 	Max 20 punti
totale	Max 100 punti

ART. 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo massimo erogabile alla singola organizzazione è pari a euro 20.000,00. Si precisa che il contributo richiesto in sede di presentazione della domanda verrà liquidato solo a seguito della presentazione della documentazione attestante le spese sostenute.

Ai fini dell'erogazione del contributo, le organizzazioni dovranno inviare all'indirizzo pec politiche_sociali@pec.regione.vda.it entro il **31 ottobre 2025** la seguente documentazione:

- ✓ relazione sull'attività complessiva svolta redatta secondo il modello fornito (Allegato 3: "Relazione finale") riportante il seguente set minimo di informazioni:
 - n. di minori complessivamente accolti;
 - n. di minori con disabilità accolti;
 - n. e ore del personale coinvolto per l'inserimento dei minori con disabilità, con relativa qualifica/formazione;
 - descrizione delle attività svolte;
 - descrizione delle modalità volte a favorire la partecipazione e l'inclusione dei minori con disabilità nel gruppo dei pari; ...);
 - modalità di collaborazione con le famiglie.
- ✓ documentazione attestante tutte le spese sostenute (buste paga, acquisti materiale ecc).

La rendicontazione, a costi reali, prevede l'ammissibilità delle spese che rispondono ai criteri sotto elencati:

- siano state sostenute nel periodo indicato nel presente Avviso;
- siano funzionali alla realizzazione delle finalità descritte dal presente Avviso;
- siano regolarmente registrate nella contabilità degli Enti;
- siano supportate da idonea documentazione di spesa e di pagamento;
- riportino il CUP identificativo del progetto (CUP B74D25000700001) sui giustificativi di spesa;
- siano sostenute dall'ente a cui il giustificativo di spesa è intestato.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare dei controlli a campione, nelle modalità previste dagli artt. 43 e 71 del DPR 445/2000, sui requisiti auto dichiarati.

In caso di irregolarità riscontrate sui requisiti auto dichiarati, la Regione adotterà i provvedimenti del caso fino alla revoca dell'assegnazione del contributo, fatto salvo, in caso di dichiarazioni mendaci, quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000.

ART. 14 - PUBBLICITÀ' DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

Il presente Avviso è pubblicato nell'Home page del sito web della Regione (<https://www.regione.vda.it/>) e nella sezione Politiche sociali (https://www.regione.vda.it/servsociali/default_i.asp), ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs 33/2013.

ART. 15 – AVVERTENZE

- E' possibile, nei termini fissati, ritirare la proposta presentata e, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente Avviso, presentarne una nuova.
- La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione della domanda di contributo è richiesto al soggetto giuridico di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

L'Amministrazione regionale, con sede legale in P.zza Deffeyes, 1, CAP 11100 Aosta (AO), in qualità di Titolare del trattamento fornisce informazioni ai candidati/interessati con riguardo al trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della partecipazione a selezioni pubbliche. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n.679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D.lgs. 101 del 2018, i dati conferiti (dati personali comuni: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento di riconoscimento, dati di contatto, titoli di studio e di servizio, iscrizione nelle liste elettorali, informazioni inerenti il nucleo familiare, etc.; categorie particolari di dati personali: eventuali disabilità, anche solo temporanee, etc.; dati giudiziari: eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale, etc.) saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed esclusivamente per le finalità della presente procedura come meglio dettagliato nell'informativa "***TCP – Informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni***".

ART. 17 – INFORMAZIONI

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile dal sito web dell'Amministrazione regionale e non potrà essere trasmessa via fax o posta elettronica.

Quesiti e richieste di informazioni dovranno pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica: pianodizona@regione.vda.it **tassativamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 aprile 2025.**

Il Funzionario responsabile dell'Unità organizzativa
Programmazione in ambito sociale e RUNTS
dr.ssa Katia ZANELLO